

LA MANOVRA ECONOMICA 2011 – 2014

Luca Romano

Direttore Local Area Network



Local Area Network s.r.l.

Sede legale: via Festari, 15 – 36078 Valdagno (VI). Sede operativa: p.tta Gasparotto, 8 – 35131 Padova
P.I. e C.F. 03916980281 - Tel. 049 8046411 – Fax 049 8046444 – www.lanservizi.com - info@lanservizi.com



I NUMERI DELLA MANOVRA

Valori in miliardi di euro	2011	2012	2013	2014
Impatto della manovra	2,11	5,58	24,41	47,97

Importi della manovra (DL 98/2011) sugli Enti Locali

Valori in milioni di euro	2013	2014
Regioni ordinarie	800	1.600
Regioni speciali	1.000	2.000
Province	400	800
Comuni (>5mila ab.)	1.000	2.000
TOTALE AUTONOMIE LOCALI	3.200	6.400

Importi della manovra (DL 98/2011) sugli Enti Locali sommati ai provvedimenti precedenti

Valori in milioni di euro	2011	2012	2013	2014
TOTALE AUTONOMIE LOCALI				
DI 78/2010	6.300	8.500	8.500	8.500
DI 98/2011			3.200	6.400
Totale tagli agli Enti locali	6.300	8.500	11.700	14.900



PREVIDENZA

Adeguamento graduale per l'età pensionabile delle donne nel settore privato per raggiungere 65 anni nel 2032.

- Dal 2013 al 2016 l'età pensionabile cresce di 3 mesi, dopo il 2020 fino al 2030 di 4 mesi, dopo il 2030 si torna a 3 mesi.
- Nel 2050 70 anni età pensionabile e più di 66 con 35 anni di contributi.
- 12 mesi di attesa da raggiungimento dei requisiti 18 mesi nel caso dei lavoratori autonomi.

1 agosto 2011 – 31 dicembre 2014

- Prelievo del 5% sulle pensioni lorde da 90.000 a 150.000 euro l'anno.
- Prelievo del 10% sulle pensioni lorde oltre 150.000 euro l'anno.

Rivalutazioni per il 2013 ed il 2014

- 100% fino a tre volte il minimo 1.402,29 euro mese
- 90% sulle pensioni oltre 1.402,29 fino a 2.337,15



Pensionati in Veneto (2008)

- 200.539 fino alla soglia della pensione minima (467,43 €/mese)
- 899 mila < 1.402,29 €/mese
- 303.864 tra 1.402,29 e 2.337,15 €/mese
- 123.762 > 2.337,15 €/mese
- **Totali: 1.296.243**

SANITÀ

10 euro in più sui ticket per i 15 milioni di italiani senza esenzioni per età malattie reddito.

Anno 2009	N prestazioni	%	Valore (€)	%
Prestazioni di diagnostica di laboratorio	49.641.327	67,30%	296.796.723	26,85%
<i>di cui classe B</i>	21.554	0,03%	284.027	0,03%
Altre prestazioni specialistiche	24.123.053	32,70%	808.479.886	73,15%
<i>di cui classe B</i>	3.837.120	5,20%	91.107.731	8,24%
Tot prestazioni specialistiche	73.764.380	100,00%	1.105.276.610	100,00%

(LIBRO BIANCO
DEL SERVIZIO SOCIO
SANITARIO
DELLA REGIONE DEL
VENETO
2000 - 2009)

Ticket di 25 euro sui
"codici bianchi".



Ipotesi in Veneto*

Basata sugli accessi al pronto soccorso nel 2008 (1.916.385) e sulla quota di codici bianchi di una Asl di riferimento (Asl n. 6 Vicenza, 7,2% nel 2010):

- circa **138 mila** codici bianchi
- circa **3.450.000 €** in ticket

Aziende farmaceutiche: tassa sui deficit della spesa sanitaria farmaceutica. Copertura del 35% (deficit della spesa farmaceutica ospedaliera 2010 Italia: 1 miliardo e 700 mln €)



Ipotesi in Veneto

- Deficit: 222 mln € (Corte dei Conti)
- Tasse alle aziende: circa 78 mln €

* IN CORSO DI VERIFICA



FISCO

Norme in materia tributaria Art. 23

- Dal 1 ottobre 2013 (se non verrà esercitata la delega alla riforma fiscale entro il 30 settembre 2013) le 483 detrazioni fiscali che valgono un totale di 161,2 miliardi saranno ridotte con taglio lineare del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014.
- Le esenzioni sulle persone fisiche ammontano a 103 miliardi a vario titolo Può significare 1.000 euro di esenzione in meno in due anni.
- Si tratta di esenzioni per i figli, spese mediche, istruzione, asili nido, ristrutturazioni edilizie.
- 6 luglio 2011: aumento IRAP per le banche 4,65% (era al 3,9%) e per le assicurazioni 5,90%.

Art. 27 Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità

Dal 1 gennaio 2012 forfettone del 5% per chi apre un' impresa e ha meno di 35 anni.

Confermati gli aumenti delle aliquote delle accise.

Superbollo 10 € di maggiorazione per ogni Kw sopra i 225.

Dal 1 gennaio 2011 Spesometro dichiarazione all' Agenzia delle Entrate emissione carte di credito rilevanti ai fini IVA di importo superiore ai 3.000 euro.

Stock options aliquota addizionale del 10%.



RISPARMIO

Imposta di bollo:

- 34,20 euro per chi è sotto i 50.000 euro di titoli.
- 70 euro tra i 50.000 e i 150.000. Dal 2013 230 euro.
- 240 euro tra i 150.000 e 500.000. Dal 2013 780 euro.
- 680 euro oltre i 500.000. Dal 2013 1.100 euro.



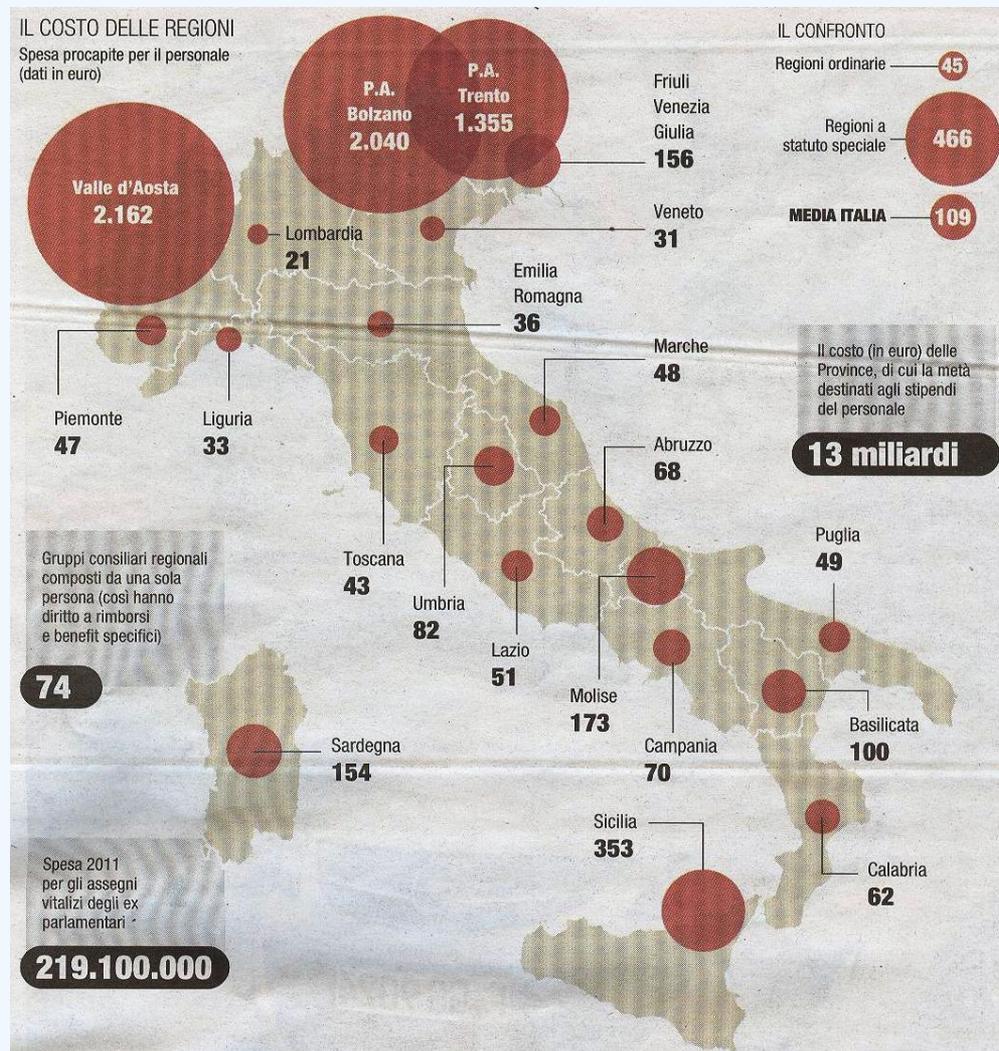
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dal 2014 blocco stipendi e turn over.

Dal 2014 tagli di 5 miliardi ai Ministeri in relazione all'adozione dei costi standard negli Enti Locali.

Spending review nei Ministeri (Giarda) in luogo dei tagli lineari.

I COSTI DELLA POLITICA REGIONALE



(CORRIERE DELLA SERA, 18/07/10)



ENTI LOCALI / 1

Art. 20. Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità

Nel biennio 2013 – 2014 tagli per 6,4 miliardi.

Cambia il Patto di Stabilità con raggruppamento in 4 classi di merito per la convergenza verso i fabbisogni standard (federalismo fiscale), sulla base dei seguenti parametri di virtuosità:

- a) prioritaria considerazione della convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard
- b) rispetto del patto di stabilità interno
- c) incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti
- d) autonomia finanziaria
- e) equilibrio di parte corrente
- f) tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per gli enti locali
- g) contrasto all'evasione fiscale per le Regioni
- h) contrasto all'evasione fiscale per gli enti locali
- i) operazioni di dismissione di partecipazioni societarie
- l) output dei servizi resi



ENTI LOCALI / 2

Gestione associata delle funzioni obbligatoria per i Comuni sotto i 5.000 abitanti

2 funzioni entro il 31 dicembre 2011

4 funzioni entro il 31 dicembre 2012

6 funzioni entro il 31 dicembre 2013



TRASPORTI

Art. 21

A decorrere dall'anno 2011 è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze il fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, con dotazione di 400 milioni di euro annui, il cui utilizzo è escluso dai vincoli del Patto di stabilità.

Dal 13 dicembre 2011 è introdotto un sovrapprezzo al canone dovuto per l'esercizio dei servizi di trasporto di passeggeri a media e a lunga percorrenza, non forniti nell'ambito di contratti di servizio pubblico, per la parte espletata su linee appositamente costruite o adattate per l'alta velocità, attrezzate per velocità pari o superiori a 250 chilometri orari.

Gli introiti derivanti dal sovrapprezzo di cui al comma 11-ter sono integralmente versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere utilizzati per contribuire al finanziamento degli oneri dei servizi universali di trasporto ferroviario di interesse nazionale oggetto di contratti di servizio pubblico



LAVORO

ART. 26. Contrattazione aziendale

Per l'anno 2012 le somme erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato in attuazione di quanto previsto da accordi o contratti collettivi aziendali o territoriali sono assoggettate ad una tassazione agevolata del reddito dei lavoratori e beneficiano di uno sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro. Il Governo, sentite le parti sociali, provvede entro il 31 dicembre 2011 alla determinazione del sostegno fiscale e contributivo previsto nel presente comma nei limiti delle risorse stanziare con la legge di stabilità ovvero previste a tali fini dalla vigente legislazione.

ONERI PER CAUSE DI LAVORO

Art. 37 comma 6

Nei processi per controversie di previdenza ed assistenza obbligatorie, nonché per quelle individuali di lavoro o concernenti rapporti di pubblico impiego le parti che sono titolari di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, superiore a € 21.256,32 , sono soggette al contributo unificato di iscrizione a ruolo



EDILIZIA

Nella manovra correttiva approvata dal Parlamento vi sono **tre importanti dati** da sottolineare: non c'è alcun accenno **alla cancellazione del 36% e del 55%** e non è stata posta alcuna pregiudiziale per **non riconfermare il provvedimento alla sua naturale scadenza**. E' presente, tuttavia, il già citato **taglio del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014 di tutte le esenzioni, deduzioni e detrazioni fiscali**. Nella manovra, inoltre, si prevede la **riduzione dal 10 al 4 % della ritenuta di acconto** sugli interventi che beneficiano delle detrazioni fiscali del 36 e 55%.



INFRASTRUTTURE

E' stata cancellata dalla manovra l'iniziale stretta sulla deducibilità degli ammortamenti dei beni devolvibili per i concessionari, prevista al 2% all' anno.

Per le concessionarie autostradali e di trafori il limite alla deducibilità del "fondo ripristino" passa dal 5 all' 1%. Per le altre concessioni aumento dell' IRAP dal 3,9 al 4,2%

Fondo infrastrutture: nel 2011, 4.930 milioni; nel 2012, 250 milioni.



PROFESSIONI

L'emendamento inserito ha concesso otto mesi di tempo all'Esecutivo per ripensare l'intera materia. Le professioni richiamano il Governo a non dimenticare la funzione di pubblico interesse svolta dai professionisti italiani, ma un no aprioristico ad ogni cambiamento confermerebbe la volontà di una difesa di casta. Nei prossimi otto mesi il Governo si è impegnato a preparare con le parti un razionale ammodernamento degli ordinamenti di tutte le professioni.



IL CASO DI VENEZIA

Famiglia bireddito composta da due coniugi entrambi operai con 1 figlio a carico. Reddito della Famiglia (imponibile IRPEF) pari a 38.000 euro annui.

Spese mediche 900 euro annue, spese per iscrizione figlio al liceo 80 euro, spese per attività sportiva del figlio 480 euro. In famiglia vi sono due auto: una berlina e una utilitaria con le quali annualmente si ripercorrono rispettivamente 35.000 e 7.000 km, premi assicurativi per 500 euro e 300 euro.

Patrimonio finanziario pari a 60.000 euro di cui 30,4% in conto corrente e il 64,2% in obbligazioni e altri investimenti diversi dai titoli di stato.

	2010	2011	2012	2013	2014
Totale imposte	8.762	8.999	9.316	9.478	9.966
Aggravio imposte rispetto al 2010		237	554	716	1.204

Nota Si è ipotizzato che l'unificazione della tassazione delle rendite finanziarie con aliquota del 20% avvenga dal 2012 e che nel 2013 e nel 2014 sia attuato il taglio delle agevolazioni rispettivamente del 5% e del 20%.

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA di Mestre